

PERCORSI DIDATTICI ALTERNATIVI CON IL KAMISHIBAI

relatrici:
Marta Bartolucci
Tania Primucci

A TEATRO CON



KAMISHIBAI

Raffaello

RAFFAELLO
SCUOLA

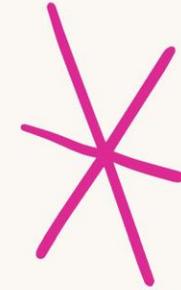


RAFFAELLO
FORMAZIONE

I **giovedì**
dell'Infanzia

Marta Bartolucci

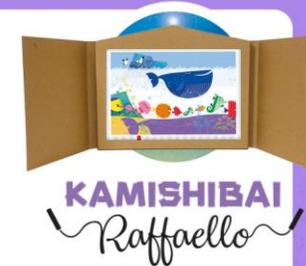
PERCORSI DIDATTICI ALTERNATIVI...



CON IL KAMISHIBAI



Partendo dalla riflessione filosofica sull'importanza dell'oggetto in contrapposizione con l'effimero del mondo digitale, fino ad arrivare alla realizzazione di idee alternative per utilizzare il kamishibai in didattica.



L'isola dei senza memoria
di Yoko Ogawa

un regime totalitario bandisce dal
mondo le cose e di conseguenza i
ricordi...





BYUNG-CHUL HAN



• LE COSE

sono punti fermi della nostra esistenza e stabilizzano la vita umana

le cose sono emblema dell'ordine terreno, implicano un contesto reale, vero e tangibile

i ricordi conservati nelle cose non hanno valore

le cose hanno un valore, un'identità (cartoni animati)

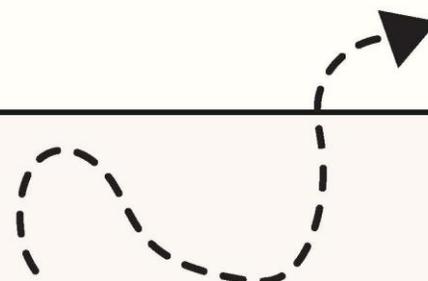
• LE NON COSE

le informazioni - non hanno la saldezza dell'essere, non sono un costrutto stabile

l'essere umano si sta tramutando in un inforg cioè un essere che funziona scambiando informazioni

l'era digitale pone fine all'era della verità

le non-cose sono prive di qualsiasi vitalità





KAMISHIBAI
Raffaello

le cose del cuore

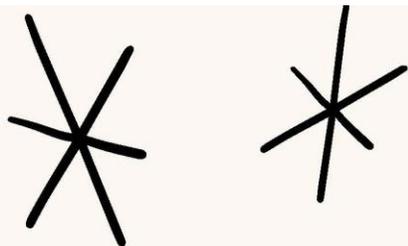


Ne Il piccolo principe la volpe spiega cosa vuol dire addomesticare,
vuol dire creare legami...

il piccolo principe comprende allora l'importanza della rosa

Oggi

Le relazioni umane vengono commercializzate, la community è merceologica, siamo
tutti collegati ma senza essere legati gli uni agli altri.



● HEIDEGGET

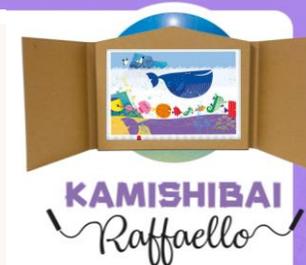
DAISEN è l'essere umano che si collega all'ambiente che lo circonda tramite la **MANO**.

● FLUSSER

L'essere umano del futuro non è un **HOMO SAPIENS** ma un **HOMO LUDENS**, è senza **MANI** e il **DITO** diviene l'organo della scelta, scegliere invece di agire.

● HANNAH ARENDT

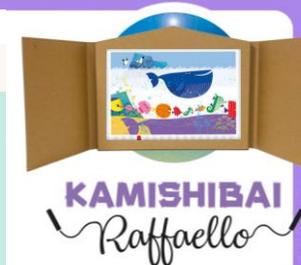
Chi agisce crea qualcosa di nuovo, l'uomo del futuro **SENZA MANI** giocando non vive più nella realtà e così muore la storia.



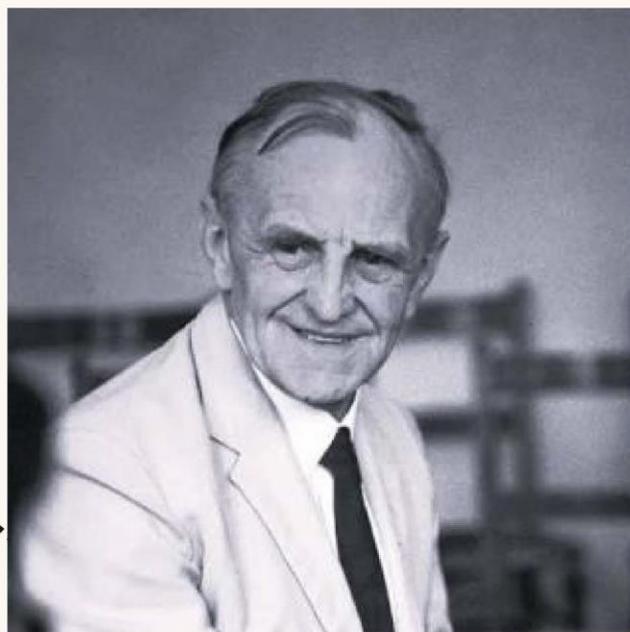
CHE COS'È L'OGGETTO

Il mondo reale è costituito da cose in forma di **OGGETTI**, da **OBICERE** (opporre, contrapporre una resistenza), quindi l'**OGGETTO** è una cosa che oppone resistenza, mi resiste.

Gli **OGGETTI DIGITALI** non oppongono resistenza, superano ogni resistenza spazio-temporale.



**DONALD
WINNICOTT**



**OGGETTO
TRANSIZIONALE**

UN CONTENITORE DI SOGNI

**PRIVO DI STIMOLI ATTIVA
L'ATTENZIONE**

STABILIZZA LA PSICHE

**PROMUOVE LA RELAZIONE
CON L'ALTRO**

MORBIDO E ACCOGLIENTE

STIMOLA LA CREATIVITÀ



SMARTPHONE

OPPRIME LA FANTASIA

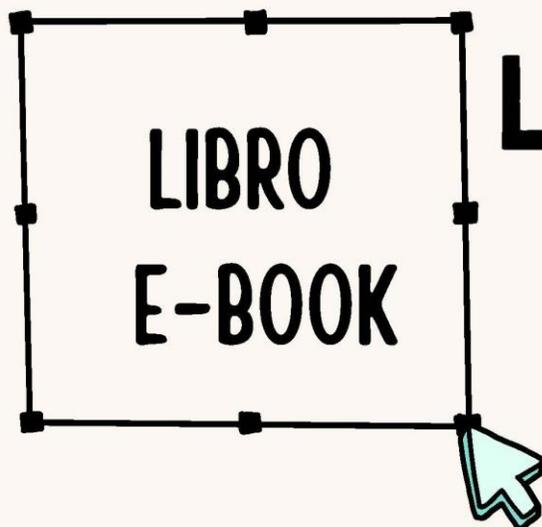
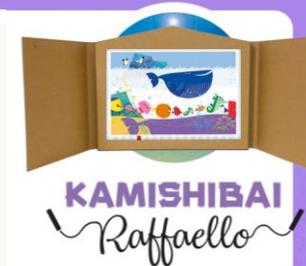
FRAMMENTA L'ATTENZIONE

DESTABILIZZA LA PSICHE

**PRODUCE UNA RELAZIONE
NARCISISTA**

DURO E LISCIO

**IL LEGAME CHE SI CREA È
RIPETITIVO E NON CREATIVO**



LIBRO COME POSSESSO

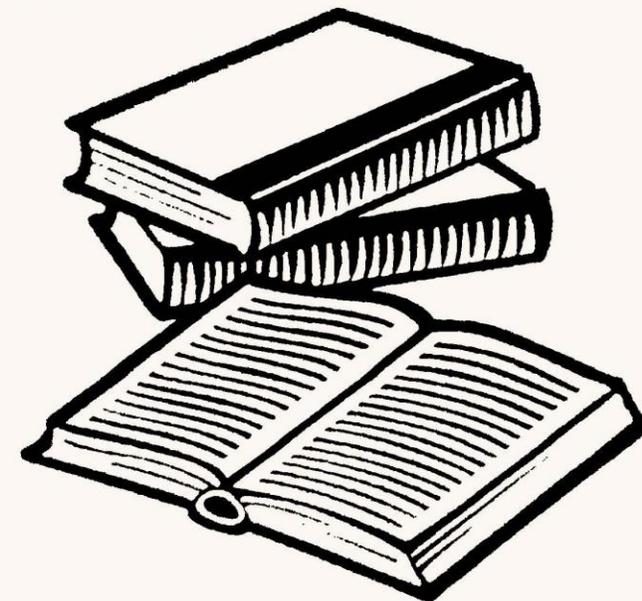
WALTER BENJAMIN

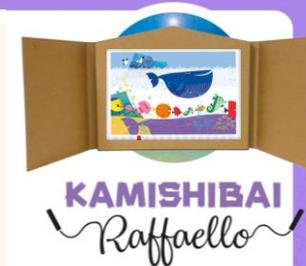
il possesso è il rapporto più profondo che si possa avere con le cose.

IL LIBRO ha una sorte, è proprietà di qualcuno, è soggetto alla regola del possesso.

E-BOOK COME ACCESSO

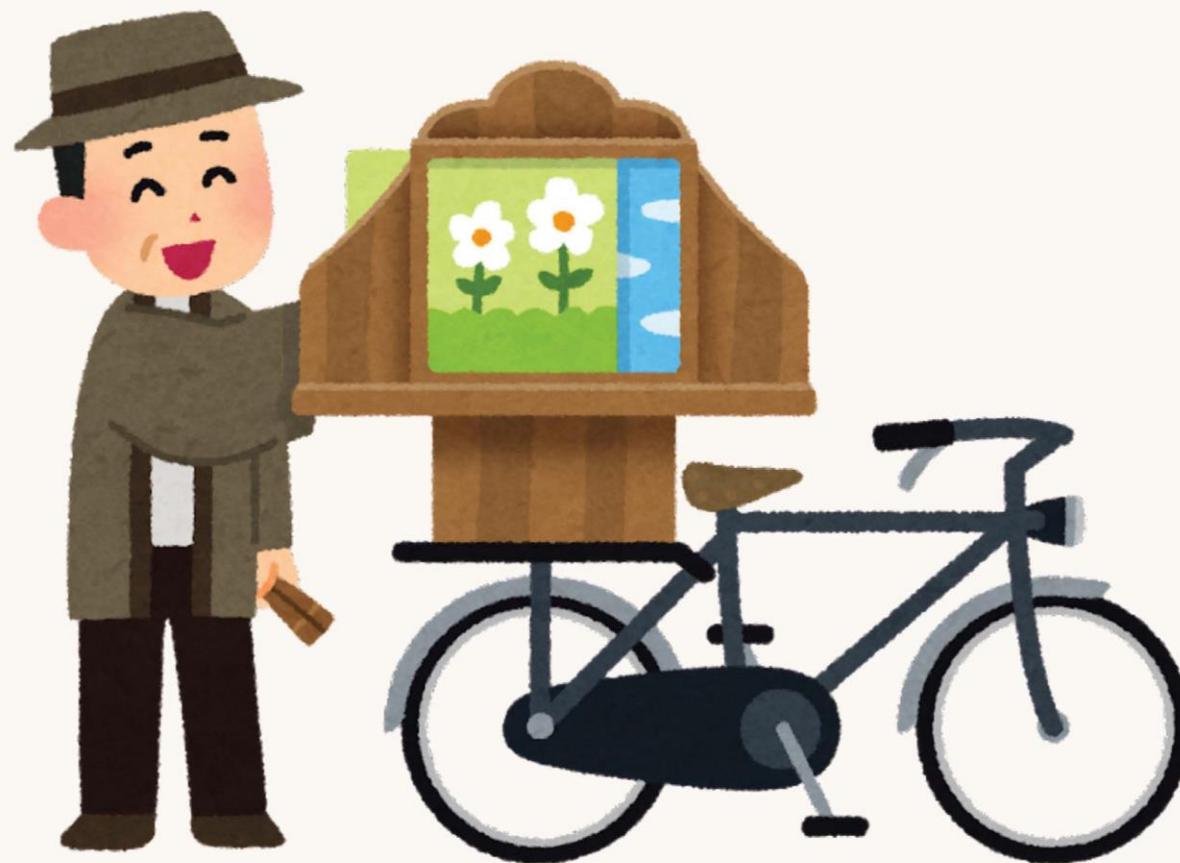
L'E-BOOK non è una cosa, ma un'informazione, è letto senza mani, ma con l'ausilio del dito, il suo utilizzo implica un accesso.





IL KAMISHIBAI È...

COSA
MEMORIA
REALTÀ MATERIALE
RICORDO
OGGETTO
POSSESSO



EGO

- NEL MONDO IRREALE SI POTENZIA L'EGO, CHE NON SI LASCIA PIÙ TOCCARE DALL'ALTRO.
- CANCELLAZIONE DELL'EMPATIA.

L'ALTRO

- SCOMPARE COME MISTERO
- NON C'È PIÙ L'ALTERITÀ
- L'ALTRO COME OGGETTO DISPONIBILE DA CONSUMARE
- ASSENZA DELLO SGUARDO E DELLA VOCE

competenze SOCIALI

RITUALITÀ

- LA RIPETIZIONE SI BASA SULLA MEMORIA DI COSE, LUOGHI, AMBIENTI E PERSONE, IMPLICA UN RITMO CHE SI ALLINEA AL BATTITO CARDIACO,
- IL RITMO STABILIZZA LA PSICHE, DÀ CERTEZZE E SICUREZZE, NON CI RENDE VULNERABILI

IPERCONNESSIONE

- LUCIANO FLORIDI - viviamo nella società delle mangrovie che vivono in acqua salmastra, né dolce né salata, né realtà materiale né realtà virtuale.

PREVEDERE PERCORSI ALTERNATIVI

COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI

PARTIAMO DA UNA STORIA PER COMPRENDERE CHE SI DEVE COLLABORARE INSIEME, SI DEVE SAPER CHIEDERE E ACCETTARE L'AIUTO DELL'ALTRO, USCENDO DAL MICROCOSMO FAMILIARE, COSTRUENDO RELAZIONI SOLIDE SIA CON LE FIGURE ADULTE CHE CON I COETANEI.

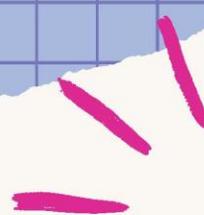
SVILUPPO DELL'EMPATIA

PARTIAMO DA UNA STORIA PER GETTARE LE BASI ALLA COSTRUZIONE DELL'EMPATIA IN UN CONTESTO STIMOLANTE BASATO SULLA COLLABORAZIONE.



IMPORTANZA DELLA RELAZIONE CON L'ALTRO DIVERSO DA ME

PARTIAMO DA UNA STORIA PER SUPERARE L'EGOCENTRISMO E COSTRUIRE UN GRUPPO SEZIONE IN CUI OGNUNO È RICONOSCIUTO PER LA SUA INDIVIDUALITÀ IN UN CONTESTO INCLUSIVO.



**IL TERRORE DELL'UGUALE INVESTE OGGI OGNI AMBITO VITALE.
SI VA DOVUNQUE SENZA FARE MAI ESPERIENZA.
SI PRENDE ATTO DI TUTTO SENZA MAI GIUNGERE A UNA CONOSCENZA.
SI AMMASSANO INFORMAZIONI E DATI SENZA MAI GIUNGERE A UN SAPERE.
SI BRAMANO ESPERIENZE VISSUTE ED EMOZIONI
ECCITANTI IN CUI PERÒ SI RESTA SEMPRE UGUALI.
SI ACCUMULANO AMICI E FOLLOWER SENZA
MAI INCONTRARE VERAMENTE L'ALTRO.**

BYUNG-CHUL HAN



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

MARTA BARTOLUCCI